



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE

DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE E TERRITORIO

Regolamento sulle modalità di svolgimento della
prova finale per il conseguimento della laurea in
Informatica

INDICE

ARTICOLO 1 Oggetto della disciplina e considerazioni generali	2
ARTICOLO 2 Tipologie di tesi.....	2
ARTICOLO 3 Modalità di richiesta tesi	2
ARTICOLO 4 Ammissione all'esame di laurea.....	3
ARTICOLO 5 Commissione di valutazione della prova finale di laurea.....	4
ARTICOLO 6 Esame di laurea e valutazione tesi.....	4
ARTICOLO 7 Norma di rinvio	5

ARTICOLO 1

Oggetto della disciplina e considerazioni generali

Il presente Regolamento disciplina le modalità di svolgimento dell'esame finale per il conseguimento della laurea in Informatica. L'esame finale rappresenta l'occasione in cui il laureando ha modo di sottoporre a confronto critico le capacità di organizzare ed esprimere il proprio livello di conoscenza. La nuova normativa sull'autonomia universitaria, di cui ai DDMM 509/99 e 270/04, ha introdotto percorsi formativi nuovi e notevolmente differenziati tra di loro sia nella durata sia negli obiettivi didattici. Le modalità dell'esame finale non possono non tener conto di tali differenze. L'elaborato scritto, relativo alle lauree triennali, si pone in stretta connessione con le attività formative precedenti (inclusi corsi e tirocini eventualmente svolti), mentre nelle lauree magistrali la redazione della tesi va considerata, invece, come una parte fondamentale della formazione. In particolare, lo studente si impegna ad affrontare un tema trattandolo anche con elementi di originalità e con adeguato apparato critico e, ove possibile, sperimentale.

ARTICOLO 2

Tipologie di tesi

1. Le modalità previste per la prova finale sono le seguenti:
 - a. *Tesi curricolare*: si tratta di un lavoro tipicamente nella forma di una relazione, che affronta un tema specifico strettamente connesso con l'attività dei corsi e con le attività formative svolte nel corso di laurea. La tesi può prevedere, ove possibile, attività pratiche/sperimentali di laboratorio.
 - b. *Tesi di tirocinio o in elaborazione presso un'azienda*: lo studente può scegliere di svolgere, sotto la supervisione del docente Relatore e di un Correlatore esterno all'Ateneo, la tesi di laurea in elaborazione presso un'azienda. In particolare è concessa la possibilità allo studente interessato di: (i) approfondire le proprie conoscenze "sul campo"; (ii) osservare esperienze concrete; (iii) migliorare le capacità di problem solving.
2. Di norma la prova finale e l'elaborato scritto sono svolti in lingua italiana. È data comunque la possibilità allo studente di svolgere la prova finale e/o redigere l'elaborato finale in lingua inglese.
3. Il carico di lavoro, indipendentemente dalla modalità, è equivalente ad un numero di CFU fissato dall'Ordinamento didattico del corso di laurea.

ARTICOLO 3

Modalità di richiesta tesi

1. Può chiedere la tesi uno studente che, iscritto almeno al terzo anno, abbia conseguito non meno di 110 CFU. Lo studente deve richiedere la tesi in una materia prevista nel proprio piano di studio e concordare con il Relatore, titolare dell'insegnamento, l'argomento della tesi. Lo studente dovrà presentare il modulo, disponibile sul sito web del corso di laurea, debitamente compilato e controfirmato dal docente Relatore, al Presidente del Consiglio di corso di studio.
2. La richiesta di assegnazione della tesi al Presidente del Consiglio di corso di studio va consegnata almeno tre mesi prima della seduta di laurea.
3. In caso di tesi di tirocinio o in elaborazione presso un'azienda, lo studente deve presentare:
 - a. la richiesta tesi al Presidente del Consiglio di corso di studio nel rispetto dei tempi previsti al punto precedente;
 - b. consegnare al Responsabile dell'azienda il modulo di richiesta di accoglienza ai fini della stesura di tesi di laurea, disponibile sul sito web del corso di laurea, debitamente compilato e sottoscritto dal docente Relatore.

Infine, prima di dare inizio all'attività di tesi lo studente deve sincerarsi che l'iter amministrativo della richiesta, per il quale è previsto una lettera di accettazione da parte dell'azienda, si sia concluso positivamente.

4. Sebbene la prova finale e il tirocinio formativo siano due attività distinte del percorso formativo di uno studente e possono essere quindi svolte separatamente, è data comunque la possibilità allo studente di svolgere tirocinio e tesi in filiera presso la stessa azienda.
5. Il Consiglio di corso di studio, esaminata la richiesta, assegna la tesi e nomina il Relatore ufficiale. Il Relatore dovrà curare in particolare che il lavoro di tesi faccia acquisire al candidato capacità critica e di lavoro autonomo di sufficiente qualità, e che l'elaborato di tesi documenti tali acquisite capacità.

ARTICOLO 4

Ammissione all'esame di laurea

1. Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il quantitativo di crediti universitari previsto dal suo piano di studio, meno quelli previsti per la prova stessa.
2. Lo studente che intende sostenere l'esame finale per il conseguimento del titolo accademico è tenuto ad effettuare la relativa prenotazione entro i termini di seguito indicati:
 - a. sessione di laurea estiva: dal 21 al 30 aprile
 - b. sessione di laurea autunnale: dal 1° al 10 settembre
 - c. sessione di laurea straordinaria/ordinaria: dal 1° al 20 dicembre
3. La prenotazione all'esame finale, secondo i termini sopra specificati, deve essere effettuata dallo studente interessato via web, tramite il Portale dello Studente, utilizzando la medesima procedura in uso per le prenotazioni agli esami di profitto.
4. Non oltre i 20 giorni liberi antecedenti la data prevista per l'esame finale, il laureando è tenuto a presentare agli sportelli della Segreteria Studenti la seguente documentazione:
 - a. domanda di ammissione all'esame finale resa in carta legale secondo il modulo predisposto dalle Segreterie Studenti e disponibile sul sito web del corso di laurea;
 - b. libretto universitario;
 - c. ricevuta attestante l'avvenuta prenotazione all'esame finale;
 - d. la copia della tesi di laurea identica a quella che sarà oggetto della discussione, registrata su CD non riscrivibile, con etichetta adesiva contenente: nome, cognome, numero di matricola e relativa firma; indicazione del titolo e della materia oggetto dell'elaborato; formato file; nome, cognome e firma del relatore e dell'eventuale correlatore. Il CD deve essere conservato in una custodia rigida recante un'etichetta con le medesime indicazioni. Con l'apposizione della propria firma sulle due etichette (CD e custodia) il relatore garantisce il contenuto del CD medesimo, assicurando che la versione della tesi in esso contenuta è quella definitiva che sarà oggetto di discussione nella seduta di laurea ed attesta l'approvazione del lavoro di tesi svolto dallo studente, autorizzandolo a sostenere la prova finale.
5. Non oltre i 20 giorni liberi antecedenti la data prevista per l'esame finale, il laureando deve aver sostenuto tutti gli esami di profitto previsti dal proprio Piano di Studio.
6. Nel termine dei tre giorni lavorativi che precedono la seduta di esame finale ciascun candidato è tenuto a recarsi presso gli sportelli della Segreteria Studenti per conoscere l'esito del controllo amministrativo.
7. Non oltre i sette giorni liberi antecedenti la data prevista per l'esame finale, il laureando è tenuto:

- a. a presentare agli sportelli della Segreteria Didattica di Pesche una copia cartacea della tesi che sarà restituita dopo la discussione dell'elaborato. Il relatore, il candidato e l'eventuale correlatore devono apporre la propria firma sul frontespizio a garanzia del contenuto della stessa;
- b. ad inviare, tramite posta elettronica istituzionale, l'abstract della tesi al Presidente della Commissione di laurea.

ARTICOLO 5

Commissione di valutazione della prova finale di laurea

1. Alla scadenza dei termini previsti per la presentazione delle schede di prenotazione all'esame di laurea relative a ciascuna sessione, la Segreteria Studenti comunica al Direttore l'elenco dei laureandi ed i rispettivi relatori.
2. La composizione delle Commissioni per la valutazione degli esami finali di laurea, di laurea magistrale e per il diploma di specializzazione, unitamente al calendario dei loro lavori, è stabilita dal Direttore di Dipartimento, e comunque sotto la sua responsabilità nel caso di delega dell'incarico ad altri docenti.
3. Le Commissioni, composte da 7 a 11 membri, sono costituite in maggioranza da professori ufficiali del Dipartimento, tra i quali, di norma, almeno uno di prima fascia.
4. I Dipartimenti stabiliscono le modalità per l'eventuale attribuzione dei compiti di correlatore e di componente della Commissione giudicatrice a esperti esterni, in qualità di cultori della materia, subordinatamente all'accertamento della loro qualificazione scientifica e/o professionale in rapporto con la dissertazione o le dissertazioni oggetto di esame.
5. Il Presidente della Commissione, designato dal Direttore di Dipartimento, è un docente di norma di prima fascia facente parte del Dipartimento. In mancanza della disponibilità di un docente di prima fascia il Direttore può delegare la presidenza della commissione ad un docente di seconda fascia confermato nel ruolo. A lui spetta garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dagli organi preposti al corso di studio. Il Presidente designa tra i componenti della Commissione il segretario incaricato della verbalizzazione.

ARTICOLO 6

Esame di laurea e valutazione tesi

1. Superato l'esame di laurea lo studente consegue il titolo di Dottore in Informatica.
2. La discussione della tesi avviene alla presenza di una Commissione all'uopo nominata dal Direttore del Dipartimento.
3. Al termine della discussione la Commissione valuta la prova esprimendo un voto di laurea in centodecimi che tiene conto anche della carriera universitaria del candidato. Nello specifico, il voto finale è determinato dalla media dei voti degli esami (non considerando le attività formative fuori piano e quelle che non danno luogo ad una valutazione in trentesimi) espressa in centodecimi, ponderata per il numero dei crediti di ogni esame, alla quale si aggiunge il punteggio assegnato all'esame della prova finale e alla valutazione della carriera.

Per la determinazione del punteggio della prova finale, che comunque non può essere superiore a 11, la Commissione può assegnare:

- da 0 a 7 punti per l'elaborato finale;
- da 0 a 4 punti per la valutazione della carriera, tenendo conto di:

- a. *tempo di conclusione degli studi*: 2 punti per conclusione nel terzo anno in corso, 1 punto per conclusione nel primo anno fuori corso;
 - b. *conseguimento di lodi in esami di profitto*: 1 punto per conseguimento da due a quattro lodi, 2 punti per conseguimento di oltre quattro lodi. Non sono computabili le lodi conseguite in esami inferiori a tre crediti;
 - c. *esperienze Erasmus*: 1 punto ogni 3 CFU conseguiti in mobilità internazionale.
4. Ai fini del superamento dell'esame di laurea è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 110 punti, è subordinata alla accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della Commissione.
 5. Lo studente può ritirarsi dall'esame fino al momento di essere congedato dal Presidente della Commissione per dare corso alla decisione di voto, che avviene senza la presenza dello studente o di estranei.

ARTICOLO 7
Norma di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo.